

Ravenna Nasce "Don Gio Vino", il teatro che ha bisogno di adatta degustazione

Nasce «la prima rassegna itinerante di teatro da gustare sotto le stelle». E con il calice di vino in mano. Il progetto è quello di mettere insieme due tipicità romagnole, due eccellenze: il teatro e l'enogastronomia. Il prodotto che è venuto fuori, «liberamente raccolto e fermentato dal *Don Giovanni* di Molière» si chiama "Don Gio Vino". **Di mezzo c'è il talento registico di Cristiano Roccamo**, mente del "Plautus Festival", che ha spiegato come il divin seduttore, «ovviamente ricalca il celebre Don Giovanni, ma il nostro protagonista alle donne preferisce il buon vino e la cucina di Romagna». La proposta scenica è sponsorizzata da **Coldiretti** Ravenna, e qui viene il bello, perché il sale è che si va a godere del teatro degustando. **Anteprima il 23 luglio, in piazzetta Unità d'Italia a Ravenna**. Poi si gira, il 7 agosto a Villa Rugata (Faenza), l'8 a Rocca di Bagnara e il 9 all'Arena Spada (Brisighella). Il concetto, ha specificato Walter Luchetta di **Coldiretti**, è quello di «promuovere le produzioni d'eccellenza del nostro territorio – dai vitigni autoctoni, ai salumi di mora, alle vere regine dell'estate, ossia pesche e nettarine – e dare lustro e visibilità alla Ravenna candidata a capitale europea della cultura». **Durante le rappresentazioni, che avranno inizio alle 20,30, saranno promossi i prodotti di stagione della campagna ravennate** mediante degustazioni comprese nel prezzo del biglietto (15 euro, in prevendita). **Info:** tel.0544/210211.

